

IL COMUNE HA RITIRATO IL BANDO

Finale Salute, stop al servizio di assistenza domenicale

SILVIA ANDREETTO
FINALE LIGURE

È stata ritirata e sarà ripubblicata dal Comune di Finale entro il prossimo anno, la manifestazione d'interesse, rivolta a strutture socio-sanitarie private, capaci di garantire anche il servizio Cup e il Centro prelievi, per garantire l'assistenza medica, anche nei giorni festivi, a residenti e turisti, dando così una risposta ai "codici bianchi". Servizi che, negli ultimi 12 anni, hanno gestito i medici di "Finale Salute".

«Una scelta conseguente al Piano Sanitario regionale, al vaglio del Ministero della Salu-

te e con la bozza del Piano Sociale Integrato Regionale, approvata dalla giunta regionale lo scorso 29 settembre – sottolinea l'assessore alle politiche sociali, Clara Brichetto –. Secondo le nuove disposizioni che prevedono anche le "case della comunità" si indica la "coprogettazione" per attuare iniziative d'integrazione socio-sanitaria». E aggiunge: «Non ci tiriamo indietro e continueremo a sostenere e garantire risposte assistenziali 7 giorni su 7, tramite servizi di sportello e ambulatori con medici di base per dare una risposta anche ai tanti turisti che frequentano il

nostro territorio. Ci siederemo attorno a un tavolo con i soggetti interessati e con le caratteristiche idonee a svolgere tali servizi, facendo una coprogettazione, come richiedono le nuove normative». Intanto, fino alla prossima domenica 29 ottobre, "Finale Salute", a seguito di una serie di proroghe, richieste dal comune di Finale accolte dagli stessi medici, continuerà a garantire tutti i servizi, a partire dal prossimo mese di novembre, seppure "temporaneamente", il servizio domenicale non sarà più attivo. Dopo una prima pubblicazione, nel maggio dello scorso

anno, con scadenza l'11 giugno 2022, andata deserta, e una successiva, lo scorso 11 aprile, tramite la stazione appaltante provinciale, su una piattaforma lombarda, sfuggita ai medici di "Finale Salute" che non hanno presentato offerte, il servizio è stato ulteriormente prorogato prima fino allo scorso luglio e successivamente al prossimo 31 ottobre. Temporaneamente non abbiamo più la forza per garantire anche l'apertura domenicale – precisano da "Finale Salute" – Ma continueremo a mantenere sia il Cup che il Centro prelievi con l'intenzione, in attesa del nuovo bando, di riattivare anche l'assistenza domenicale».

I due addetti al Cup che erano stati assunti dal nuovo centro "Nova Medica Finalese" che aveva aderito all'ultima manifestazione d'interesse resteranno senza lavoro. —